



ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3- 37045 LEGNAGO (VR)

✉ VRIC89700N@istruzione.it



0442 20555

www.legnago2.edu.it

Cod. Fisc. 91020390232

Cod. Mecc. VRIC89700N

Prot. e data si veda segnatura

All'Albo on line
All' Amministrazione Trasparente
Agli Atti

CIG: BB0208C09E

Oggetto: Decisione a contrarre SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA ai sensi dell'art. 17 c. 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023 mediante **affidamento diretto (O.I.E.) fuori MEPA**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) e b) del D. Lgs. 36/2023 per il **servizio di guida turistica e laboratori didattici presso la città di Verona per classi della Scuola primaria E.Riello.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che «tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.»;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per il quale non trovano applicazione gli obblighi di acquisto sul mercato elettronico se di importo inferiore a 5.000,00 euro, con **la sola eccezione relativa all'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività per i quali resta in vigore l'obbligo di cui al comma 512 e ss. dell'art.1 della legge n. 208/2015 di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A.**;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua **l'oggetto, l'importo e il contraente**, unitamente alle **ragioni della sua scelta**, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. **APPURATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023**, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti

Firmato digitalmente da EMANUELE ANDREOSE



ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3- 37045 LEGNAGO (VR)

✉ VRIC89700N@istruzione.it



0442 20555

www.legnago2.edu.it

Cod. Fisc. 91020390232

Cod. Mecc. VRIC89700N

modalità: **a)** affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; **b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;** APPURATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

APPURATO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito dalla Consip Spa»*;

VISTO l'articolo 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VERIFICATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia e che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *«Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»*;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, **Prof. Emanuele Andreose**, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata



ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3- 37045 LEGNAGO (VR)

✉ VRIC89700N@istruzione.it



0442 20555

www.legnago2.edu.it

Cod. Fisc. 91020390232

Cod. Mecc. VRIC89700N

norma;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Regolamento di istituto dell'attività negoziale per l'affidamento di servizi, lavori e forniture, adottato ai sensi dell'art. 45 Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, e regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.49/2024-27 del 18/11/2025 aggiornato al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”;

Vista la Delibera n. 26 (2024–25) del Collegio Docenti del 30/10/2025 di approvazione P.T.O.F 2025-28;

Vista la Delibera n. 08 (2024–27) del Consiglio di Istituto del 19/12/2024 di approvazione P.T.O.F 2025-28;

Viste le Delibere n. 41–42 - 43–44–45 (2025–26) del Collegio Docenti del 30/10/2025 di aggiornamento annuale P.T.O.F. 2025-26;

Vista la Delibera n. 50 (2024–27) del Consiglio di Istituto del 22/12/2025 di aggiornamento annuale P.T.O.F. 2025-26;

Vista la Delibera n. 57 (2024–27) del Consiglio di Istituto del 10/02/2026 di **approvazione del P.A. 2026**;

Vista la Delibera n. 59 (2024–27) del Consiglio di Istituto del 10/02/2026 di approvazione del **Regolamento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a €40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023**;

Vista la Delibera n. 54 (2024–27) e successive integrazioni, del Consiglio di Istituto del 22/12/2025 di approvazione **Regolamento di Istituto sui Viaggi di istruzione, visite guidate**;

PRESO ATTO la necessità e l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio di visita e laboratori didattici presso la città di Verona per classi della scuola Primaria E. Riello, per un importo stimato e massimo di **€ 220,00.=** onnicomprensivi e comprensivi di oneri se dovuti;

CONSIDERATO opportuno procedere all'affidamento del servizio di visita e laboratori didattici presso la città di Verona, per un importo stimato e massimo di **€ 220,00.=** comprensivo di oneri se dovuti, all'operatore economico **GRUPPO GUIDE & ANIMATORI CULTURALI DI VERONA – CTG** con Sede legale in Verona, Via Filippini, 5 C.A.P. 37121 Verona, C.F. 93256730230 P.IVA 04596410235;

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad **€ 5.000**, per cui questa Istituzione Scolastica può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., **ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006**;

RITENUTO utile e vantaggioso esperire una procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lvo. n. 36/2023 alla luce della valutazione positiva dell'offerta acquisita dalla ditta nonché in ragione dell'ottimizzazione dei tempi della procedura;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore a **€ 40.000,00** e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che, nel procedere all'affidamento, questo Istituto può affidare la fornitura anche al contraente uscente, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a **€ 5.000,00**, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023;



ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3- 37045 LEGNAGO (VR)

✉ VRIC89700N@istruzione.it



0442 20555

www.legnago2.edu.it

Cod. Fisc. 91020390232

Cod. Mecc. VRIC89700N

RITENUTO utile e vantaggioso esperire una procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lvo. n. 36/2023 alla luce della valutazione positiva dell'offerta acquisita dalla ditta nonché in ragione dell'ottimizzazione dei tempi della procedura;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs n. 36/2023, in considerazione del modico valore dell'affidamento e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (**CIG**);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n.582 del 13 dicembre 2023, ha provveduto all'acquisizione del **CIG** ordinario mediante piattaforma digitale certificata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

CONSIDERATE le disponibilità di Bilancio;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di guida per visita alla città di Verona, all'operatore economico GRUPPO GUIDE & ANIMATORI CULTURALI DI VERONA – CTG con Sede legale in Verona, Via Filippini, 5 - C.A.P. 37121 Verona, C.F. 93256730230 P.IVA 04596410235 e per un importo stimato e massimo di €. 220,00.= onnicomprensivi e comprensivi di oneri se dovuti;
- di imputare la spesa sull'attività "A.5.1 Visite, viaggi, e programmi di studio all'estero" dell'esercizio finanziario 2026;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico prof. Emanuele Andreose quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ANDREOSE EMANUELE

(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da EMANUELE ANDREOSE